



# Comune di San Cesareo

Provincia di Roma

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 58</b> Del <b>24 ottobre 2011</b>	<b>OGGETTO: Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Dal Popolo per cambiare ad oggetto: Riconoscimento dell'acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica.</b>
--	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore 15,20 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE	
PANZIRONI	PIETRO	X		Assegnati n. <b>17</b>
SABELLI	ALESSANDRA	X		
MATTOGNO	MASSIMO	X		
TUFI	FRANCESCO	X		
MASTRACCI	ACHILLE	X		In carica n. <b>17</b>
BIANCHI	ADRIANO	X		
ROSSI	MICHELE	X		
MARIANI	FILIPPO		X	
SCHIANO DI TUNNARIELLO	SALVATORE		X	Presenti n. <b>15</b>
ROMA	STEFANO	X		
PAGLIA	VITTORIO	X		
SCIPIONI	LUCIANA	X		
PERA	ANGELO	X		Assenti n. <b>2</b>
BELLIA	ARIANNA	X		
BIANCHI	ANTONIO	X		
SABELLI	SETTIMIO	X		
IENNE	ILARIA	X		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- **Presiede il Consigliere Anziano Alessandra Sabelli**
- **Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfonso Migliore**
- La seduta è pubblica
- Vengono nominati scrutatori i Signori: *Scipioni Luciana, Tufi Francesco, Arianna Bellia..*

Si dà atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato reso il parere favorevole da parte del Responsabile competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 16/08/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA e RICHIAMATA** la mozione presentata dal Gruppo Consiliare *“Dal Popolo per cambiare”*, avente ad oggetto *“Riconoscimento dell’acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica”*, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

**VISTA** la proposta istruttoria in ordine alla regolarità del procedimento resa ai sensi degli artt. 57 e 58 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, come attestato dall’allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore III, competente per materia.

La mozione presentata viene letta per intero dal Consigliere Settimio Sabelli, che provvede ad illustrarla.

**ASCOLTATO** l’intervento di replica del **Consigliere Massimo Mattogno**, – Assessore agli Affari Generali ed Istituzionali –, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrale sostanziale, con il quale vengono specificate le motivazioni per le quali il gruppo di maggioranza intende accogliere la mozione.

**DISPOSTA**, quindi, la votazione in ordine alla mozione in oggetto, che, effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano, decreta il seguente esito:

- *Presenti e votanti: 15*
- *Favorevoli ad accogliere la mozione: 15*
- *Contrari ad accogliere la mozione: 0*

Per effetto della votazione sopra riportata, **IL CONSIGLIO COMUNALE**

## DELIBERA

**Di accogliere**, per effetto delle operazioni di voto espletate, la mozione presentata dal Gruppo consiliare *“Dal Popolo per cambiare”*, avente ad oggetto *Riconoscimento dell’acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica”*.

Ultimata la votazione, il Consiglio Comunale, con votazione resa a scrutinio palese e per alzata di mano, risultata favorevole all’unanimità, stabilisce di sospendere temporaneamente la seduta per 5 minuti.

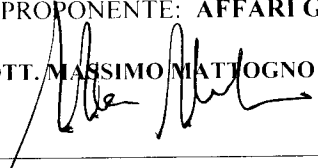
**COMUNE DI SAN CESAREO  
PROVINCIA DI ROMA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ASSESSORATO PROPONENTE: AFFARI GENERALI

SETTORE INTERESSATO: III

RELATORE: DOTT. MASSIMO MATTOGNO



OGGETTO: *Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Dal Popolo per cambiare ad oggetto: Riconoscimento dell'acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica.*

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

**Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:**

IL RESPONSABILE

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

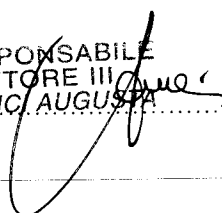
**FAVOREVOLE** in ordine al procedimento Artt.57/58

Regolamento Consiglio Comunale

DEL SETTORE

data 18 ottobre 2011 Il Responsabile

IL RESPONSABILE  
SETTORE III  
D. MIC. AUGUSTA



IL RESPONSABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

DI

RAGIONERIA

data ..... Il Responsabile.....

## L'ASSESSORE CON DELEGA AGLI AFFARI GENERALI

### PREMESSO CHE:

- In data 8 giugno 2011 con protocollo n. 10291, il gruppo consiliare *“Dal Popolo per cambiare ”* ha presentato una mozione ad oggetto: *Riconoscimento dell'acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica.*
- A norma dell'art. 58 del medesimo regolamento, le mozioni *“sono inserite nell'ordine del giorno dei lavori della prima adunanza consiliare successiva alla loro presentazione”*.
- A norma del successivo art. 62, l'approvazione delle mozioni rappresenta indirizzo del Consiglio sulle materie oggetto delle stesse, impegnando l'amministrazione ad adottare i conseguenti comportamenti amministrativi;

**DISPOSTA** la votazione nelle forme di legge:

### FORMULA LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di: **Approvare/Non approvare/Accogliere parzialmente/Rinviare** la mozione indicata in premessa che si intende qui ribadita, presentata dal gruppo consiliare *Dal Popolo per cambiare* ad oggetto: *Riconoscimento dell'acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica.*
2. In caso di accoglimento impartire linea di indirizzo per l'attuazione di quanto richiesto, nel rispetto del principio del riparto di competenza ad emanare i singoli atti.



# MOZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Al Sindaco del Comune di San Cesario

Alla Giunta del Comune di San Cesario

Al Presidente del Consiglio Comunale di San Cesario

San Cesario li 08/06/11

**COMUNE DI SAN CESAREO**  
UFF. PROTOCOLLO

Corrispondenza in arrivo

Numero protocollo 0010291

Del 08-06-2011

Cat. 1 Classe 6 Fasc. 1



**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELL'ACQUA COME BENE COMUNE E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COME SERVIZIO PRIVO DI RILEVANZA ECONOMICA.**

## **PREMESSO CHE**

L'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi.

L'acqua costituisce un bene comune dell'umanità, un bene comune universale, un bene comune pubblico, quindi indisponibile, che appartiene a tutti.

Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti, l'accesso all'acqua deve essere garantito a tutti come un servizio pubblico.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA:**

1. attraverso le seguenti azioni:

- riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale il Diritto Umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- riconoscere anche nel proprio Statuto Comunale che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

2. a promuovere nel proprio territorio una Cultura di salvaguardia della risorsa idrica del Servizio Idrico Integrato attraverso le seguenti azioni:

- informazione della cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
- contrasto al crescente uso delle acque minerali e promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici, dalle strutture e dalle mense scolastiche;
- promozione di una campagna di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico, con incentivazione dell'uso dei riduttori di flusso, nonché studi per l'introduzione dell'impianto idrico duale;

- promozione, attraverso l'informazione, incentivi e la modulazione delle tariffe, della riduzione dei consumi in eccesso;
- informazione puntuale della cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche;
- sensibilizzazione all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso attraverso informazione, incentivi attraverso una modulazione della tariffa;

**IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA altresì**

**DI DICHIARARE l'acqua:**

- un bene comune, essenziale ed insostituibile per la vita di ogni essere vivente;
- un diritto inviolabile, universale, inalienabile ed indivisibile dell'uomo, che si può annoverare fra quelli di riferimento previsti dall'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana.

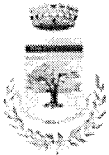
DI DICHIARARE il Servizio Idrico Integrato un servizio pubblico locale, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'ATO di appartenenza e a tutti i Sindaci del suo ambito.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI

SETTIMIO SABELLI

ILARIA IENNE



# COMUNE DI SAN CESAREO

## PROVINCIA DI ROMA

00030 Piazzale dell'Autonomia n. 1 - ☎ 06958981/9 ☎ 069589139 e.f. 03944451008

---

**Oggetto: Mozione n. 9. Acqua pubblica.**

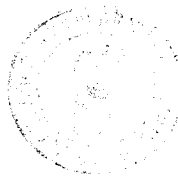
Il contenuto della mozione merita accoglimento, così come già evidenziato dal sindaco in un apposito comunicato stampa reso all'indomani del referendum sulla gestione del servizio idrico e che, per comodità, si allega.

**Per le ragioni esposte la mozione deve accogliersi.**

*San Cesareo, 24/10/2011*

**L'Assessore delegato agli Affari Istituzionali**

**Dott. Massimo Mattogno**





# COMUNE DI SAN CESAREO

Provincia di Roma

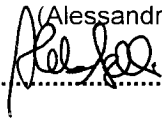
---

## COMUNICATO STAMPA

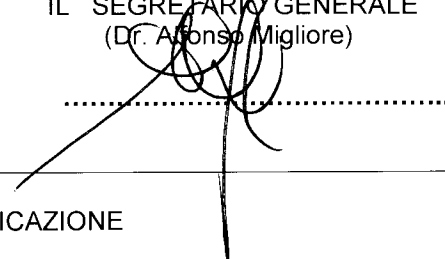
### **Referendum: “L’acqua è un bene comune”** *La soddisfazione nelle parole del sindaco Pietro Panzironi*

È stato di gran lunga superato il quorum anche nel Comune di San Cesareo. Come su scala nazionale, a prevalere sono i sì su tutti e quattro i quesiti. Le percentuali definitive si attestano su: 57.37% dei votanti per il primo quesito (privatizzazione dell'acqua), 57.37% per il secondo (profitti sull'acqua), 57.33% per il terzo (energia nucleare) e 57.34% per il legittimo impedimento. *“Sono davvero soddisfatto per la massiccia partecipazione dei cittadini sancesaresi a questo atto di democrazia quale è il referendum. Senz’altro il tema che ha indotto i cittadini a recarsi in massa alle urne è stato quello della gestione dell’acqua, ancora tutto da risolvere - ha dichiarato in una nota il sindaco di San Cesareo **Pietro Panzironi** -. Già in passato, quando ricoprivo la carica di assessore al Patrimonio, mi sono sempre opposto fortemente all’uscita del Comune di San Cesareo dal Consorzio dei Comuni per la gestione dell’acqua, scelta alla quale fummo poi costretti per effetto della decisione assunta dal commissario prefettizio insediatosi dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, avvenuto nel 2004. Mi auguro ora che la parola passi esclusivamente ed effettivamente ai comuni, unici enti in grado di assumere ogni decisione in maniera autonoma e nell’interesse della collettività, perché l’acqua è un diritto di tutti da tutelare e salvaguardare per il nostro futuro e quello dei nostri figli”.*

IL PRESIDENTE  
(Alessandra Sabelli)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alfonso Migliore)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

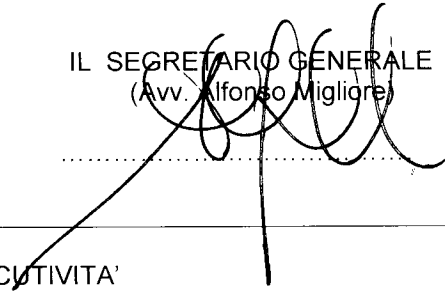
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni

consecutivi a partire dal 10/11/2011

San Cesario, li 10/11/2011



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Alfonso Migliore)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000).

San Cesario, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Alfonso Migliore)

.....

La presente deliberazione è stata :

- Modificata con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Annullata/Revocata con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

.....